



REGOLAMENTO PER L'USO DELLA SALA PRESSO LA SEDE DELL'ORDINE DELLE PSICOLOGHE E DEGLI PSICOLOGI DELL'EMILIA-ROMAGNA

Approvato con delibera n. 135 del 16/09/2025

Premessa

La Sala disciplinata dal presente Regolamento è destinata in via prioritaria ad attività istituzionali e di rappresentanza dell'Ordine. La Sala può essere concessa in uso a iscritte/i che ne facciano richiesta secondo le modalità di seguito indicate per attività a carattere culturale, formativo e sociale (quali ad esempio: riunioni, conferenze, seminari). È vietato l'uso per attività professionali sanitarie (a titolo esemplificativo: sedute di sostegno psicologico, psicoterapia, valutazioni psicodiagnostiche).

ART. 1 Finalità e Requisiti

La concessione in uso è subordinata ai seguenti requisiti:

- a) conformità ai principi del Codice Deontologico, al decoro e alla dignità della professione;
- b) riferimento a teorie, tecniche, metodologie e strumenti consolidati e riconosciuti dalla comunità scientifica o, in alternativa, progetti innovativi chiaramente descritti;
- c) gratuità della partecipazione.
- d) l'uso non è consentito quando:
 - l'iniziativa comporti conflitto di interessi o pregiudizio all'immagine dell'Ordine e/o della professione;
 - l'iniziativa abbia natura sindacale, elettorale, politica o commerciale, ovvero sia finalizzata al lucro (elencazione esemplificativa e non esaustiva);
 - per presentazioni di libri/pubblicazioni;
 - per incontri con utenti/pazienti.

ART. 2 Soggetti richiedenti

1. La Sala è concessa esclusivamente a iscritte/i all'Albo dell'Emilia-Romagna in regola con il pagamento della quota annuale.
2. Non possono presentare richiesta:



- iscritte/i sospese/i dall'esercizio professionale (per la durata della sanzione);
 - iscritte/i cui sia stata irrogata, nei due anni precedenti la richiesta, una sanzione diversa dall'avvertimento (il termine decorre dal termine della sospensione).
3. È preclusa la concessione a iscritte/i che avallino o svolgano attività volte a favorire l'abusivismo della professione o l'usurpazione del titolo, ovvero che formino/promuovano figure non psicologhe (es. counselor, coach, reflector, psicopedagogisti clinici o assimilabili) all'uso di strumenti psicologici.

ART. 3 Procedura e criteri di concessione

1. La concessione è rilasciata per iscritto dal/dalla Consigliere/a Segretario/a dell'Ordine, su delega del Consiglio, a seguito di domanda online tramite apposito form presente sul sito dell'Ente.
2. La concessione della sala preclude la possibilità di richiedere il gratuito patrocinio, nonché l'utilizzo del logo dell'Ordine per la medesima iniziativa.
3. Le richieste sono esaminate in ordine cronologico di ricezione e a seconda dell'urgenza valutata dal/dalla Consigliere/a Segretario/a dell'Ordine;
4. La concessione in uso della Sala dovrà comunque tener conto delle precedenti concessioni già rilasciate, in modo da consentire una rotazione nell'utilizzo dei locali e garantire equità nella fruizione.
5. Le attività di promozione dell'iniziativa sono esclusivamente a carico del richiedente.
6. È fatto espresso divieto di uso della Sala per scopi diversi da quelli indicati nella richiesta di concessione.
7. Per l'utilizzo della Sala, disciplinato dal presente Regolamento, la richiesta dovrà pervenire almeno 15 giorni prima attraverso un form messo a disposizione sul sito dell'Ordine.
8. L'eventuale disdetta delle Sale concessa in uso dovrà essere comunicata per iscritto al/alla Consigliere/a Segretario/a dell'Ordine entro il termine di 10 giorni prima della data di utilizzo.
9. Le richieste pervenute in un termine inferiore a quelli indicati potranno essere vagilate dal/dalla Consigliere/a Segretario/a dell'Ordine.
10. L'effettivo svolgimento delle attività dichiarate nella richiesta di concessione degli spazi rimane sotto la responsabilità dell'iscritto/iscritta titolare della richiesta.
11. A coloro che avranno accesso alla sala dovrà essere consegnato il piano di emergenza vigente con le istruzioni operative da adottare in caso di emergenza e relativi numeri utili da contattare (posizionamento dei presidi antincendio, cassetta di primo soccorso, segnalazione via di esodo e relativo punto di raccolta).
12. La concessione della Sala è subordinata alla garanzia, per tutta la durata dell'evento, della presenza di un numero congruo di addetti antincendio e di primo soccorso.



Art. 4 Capienza Sala

1. La capienza massima della Sala per le finalità del presente Regolamento è di 20 posti (salvo diversa indicazione dell'Ordine).
2. La Sala è concedibile in uso un giorno a settimana nell'orario di apertura degli uffici salvo diversa comunicazione dell'Ordine. L'utilizzo degli spazi è quindi da intendersi giornaliero e vincolato agli orari di apertura degli uffici.
3. È obbligatorio attenersi alle istruzioni del personale per sicurezza e logistica. Per le iniziative in esame è prevista copertura assicurativa per la Responsabilità Civile verso Terzi, stipulata dall'Ordine degli Psicologi dell'Emilia-Romagna, nei limiti del massimale indicato nella polizza stipulata dall'Ordine.

ART. 5 Gratuità della Sala e dotazioni

1. L'Ordine mette a disposizione gratuitamente: Sala, videoproiezione e connessione wi-fi con utenza Ospite.
2. L'Ordine può derogare/sospendere i servizi opzionali in caso di concomitanti esigenze di servizio.
3. È fatto divieto di uso della Sala per scopi diversi da quelli dichiarati nella domanda.

ART. 6 Responsabilità

1. L'Ordine declina ogni e qualsiasi responsabilità per danni causati a persone e/o cose in conseguenza dell'uso delle Sale, degli eventuali spazi connessi, degli impianti ed attrezzature in essa presenti, qualora l'importo dei danni dovesse superare il massimale indicato nella polizza per la Responsabilità Civile verso Terzi.
2. L'Ordine conserva un diritto di rivalsa nei confronti del soggetto richiedente per importi da corrispondere a terzi superiori al massimale previsto nella copertura assicurativa RCT.
3. L'Ordine non risponde delle cose ed oggetti eventualmente abbandonati nella Sala né degli oggetti ed opere esposte in occasione di mostre e rassegne.
4. I locali messi a disposizione sono dotati di cassetta Primo Soccorso, estintori e rete telefonica regolarmente funzionanti
5. L'Ordine è esonerato da ogni responsabilità civile e penale derivante dalla mancanza di tali autorizzazioni e comunque da ogni responsabilità derivante dalla manifestazione stessa con particolare riferimento agli eventuali incidenti, infortuni ecc. che dovessero occorrere ai partecipanti - a qualsiasi titolo - alla iniziativa. Non potranno accedere alla sala, un numero di persone superiore a quanto indicato nell'atto di concessione.



6. Qualsiasi modifica alla disposizione della Sala, inclusa l'esposizione di cartelli, striscioni, fondali o simili, deve essere preventivamente concordata con il/la Consigliere/a Segretario/a dell'Ordine, che fornirà le relative direttive vincolanti per l'installazione.

7. È fatto divieto di:

- ostruire le uscite di sicurezza;
- coprire o ridurre la visibilità della segnaletica di sicurezza;
- installare materiali pericolosi per l'incolumità verso terzi;
- piantare chiodi e/o applicare adesivi alle pareti della Sala.

8. Il concessionario sarà ritenuto responsabile degli eventuali danni che venissero arrecati agli impianti, mobili, arredi, attrezzature ecc. della sala, anche se accertati il giorno successivo alla manifestazione da un incaricato dell'Ordine degli Psicologi Emilia-Romagna.

9. È vietato l'accesso al Local Server, agli uffici e agli archivi.

10. È vietato utilizzare macchine e attrezzature presenti, salvo espressa autorizzazione prevista nel presente Regolamento o nell'atto di concessione.

11. È vietato rimuovere o spostare segnaletica di sicurezza, estintori e cassetta di pronto soccorso rispetto a quanto indicato all'interno della planimetria.

12. È obbligatorio segnalare tempestivamente al Referente dell'Ordine eventuali anomalie riscontrate su macchine, attrezzature e presidi durante l'utilizzo della Sala Consiglio.

ART. 7 Revoca

1. Il/la Consigliere/a Segretario/a dell'Ordine si riserva la facoltà di revocare una concessione già accordata qualora sopravvengano motivi di necessità interna o nel caso in cui vengano meno i presupposti per la concessione della stessa.

In tal caso, l'iscritto/a, che subisca l'azione di revoca, non potrà pretendere il risarcimento dei danni di qualsiasi tipo.

ART. 8 Sospensione

1. Il/la Consigliere/a Segretario/a dell'Ordine può inoltre sospendere temporaneamente o definitivamente l'utilizzo delle Sale per motivi di ordine pubblico, di pubblica incolumità o di sopravvenuta necessità.



ART. 9 Decadenza

Costituiscono causa di decadenza della concessione:

- a) l'utilizzo della Sala per finalità diverse da quelle riportate nella domanda o qualora il programma dell'iniziativa si discosti da quello presentato nella domanda e approvato
- b) la fruizione, anche parziale, della Sala da parte di un soggetto diverso dal richiedente. Resta in tal caso la facoltà dell'Ordine di revocare la concessione stessa senza restituzione delle somme pagate e impedire l'uso della Sala ai sub-concessionari.